



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Consiglio di Amministrazione
COMUNICAZIONE

UOR proponente: Ufficio Servizi Generali della Ricerca

OGGETTO: ...Sottoscrizione petizione Dr Patrick George Zaki

Il Presidente comunica che l'Università di Trieste aderisce a *SAR – Scholars at Risk* dal 2017 e nel 2019 ha promosso e aderito alla costituzione della Sezione italiana, *SAR Italy*, il cui coordinamento è stato affidato per il primo biennio alle Università di Trento e Padova.

Nei giorni scorsi è pervenuta, da parte della coordinatrice della Sezione *SAR Italy*, prof.ssa Ester Gallo dell'Università di Trento, la richiesta per la sottoscrizione di una petizione in favore del Dr Patrick George Zaki, post graduate student dell'Università di Bologna, attualmente in carcere in Egitto.

Alle Università aderenti a *SAR Italy* è stato chiesto di esprimere parere favorevole entro il 6 marzo u.s alla sottoscrizione della petizione, per poi avviare l'iter di sottoscrizione della petizione.

Il testo della petizione è stato controllato dal *SAR International's Advocacy Office* e dalla *Egyptian Initiative for Personal Rights (EIPR)*, per garantire la correttezza stilistica, dei contenuti e dell'informazione dopo aver sentito gli avvocati del Dr Zaki. Attraverso tale documento si chiede l'immediata liberazione del Dr Zaki senza incorrere in accuse, permettendogli di tornare a riprendere i propri studi all'Università di Bologna.

Le Università aderenti a *SAR Italy* che hanno espresso parere favorevole alla sottoscrizione sono state le seguenti:

European University Institute

Scuola Normale Superiore di Pisa

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste

Università di Cagliari

Università di Firenze

Università di Genova

Università di Padova

Università di Pavia

Università di Siena

Università di Trento

Università di Trieste

Università di Udine

La petizione è stata sottoscritta dal Magnifico Rettore dell'Università di Trieste in data 13 marzo u.s.

Il Senato accademico ha preso atto nella seduta del 18 marzo 2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, a sua volta, della sottoscrizione della petizione in favore del Dr Patrick George Zaki per una sua immediata liberazione, senza incorrere in accuse, permettendogli di tornare a riprendere i propri studi all'Università di Bologna.